

Corso di Laurea in Scienze Economiche

CATTEDRA DI DIRITTO TRIBUTARIO

Come fare le citazioni bibliografiche e giurisprudenziali nelle Tesi di Laurea

Citazioni bibliografiche

Occorre distinguere tra riferimenti a monografie e volumi in genere e riferimenti ad articoli su riviste.

Nel caso di riferimenti a monografie e volumi:

AUTORE, *Titolo del libro*, numero del volume (se del caso), luogo di pubblicazione, anno di pubblicazione, numero di pagina preceduto da p.

Esempi: HENSEL, *Diritto tributario*, Milano, 1956, p. 72

QUARTA, *Commento alla legge sull'imposta di ricchezza mobile*, II, Torino, 1920, p. 136

Nel caso di riferimenti ad articoli su riviste:

AUTORE, *Titolo dell'articolo*, Nome della rivista (anche abbreviato), anno, parte della rivista (eventuale), numero della pagina

Esempio: TREMONTI, *Obbligazione solidale tributaria e condono*, Riv. Dir. Fin. Sc. Fin. 1978, II, 258

MARELLO, *Il divieto di doppia imposizione come principio generale del sistema tributario*, Giur. Cost. 1997, 4127

Citazioni giurisprudenziali e di prassi

Occorre distinguere tra provvedimenti giurisdizionali e documenti di prassi

Nel caso di provvedimenti giurisdizionali:

Organo emanante, data, Tipo provvedimento (se diverso da sentenza), n. del provvedimento

Esempi: Corte Cost., Ord. 25 febbraio 2006, n. 45

Cassaz., 12 luglio 2008, n. 3245

Comm. Trib. Reg. Reggio Cal., 23 aprile 1998, n. 475

Nel caso di documenti di prassi dell'amministrazione finanziaria:

Tipo documento di prassi con indicazione dell'Organo emanante, data, n. del documento

Esempi: Circ. Ag. E., 20 marzo 2007, n. 37/E

Ris. Min., 19 gennaio 2002, n. 38/477